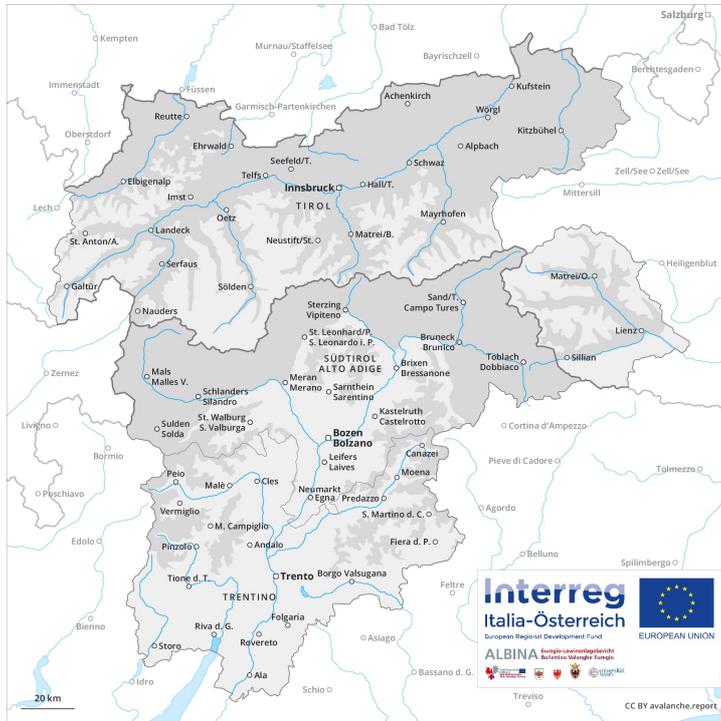
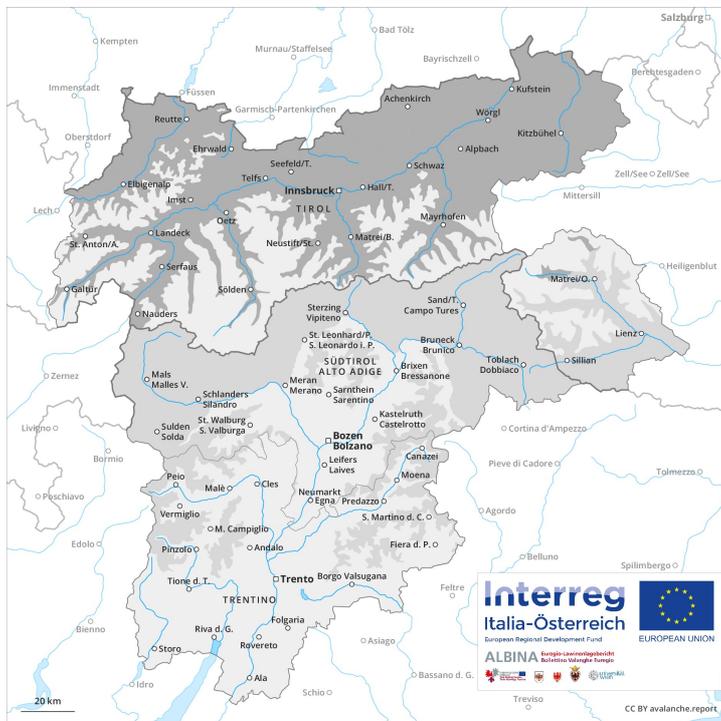




Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



Valanghe di
slittamento



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



Valanghe di
slittamento



Neve
bagnata



Le condizioni per le escursioni sono primaverili. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi a tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa. Sui pendii esposti a est, sud e ovest il pericolo è leggermente superiore. Le valanghe per scivolamento di neve possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Inoltre nelle zone in prossimità delle creste gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono a livello isolato instabili, soprattutto nel Gruppo del Venediger e lungo il confine con l'Alto Adige. Questi ultimi possono in parte ancora subire un distacco provocato sui pendii ripidi ombreggiati in alta montagna. Tali punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà soprattutto sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Le valanghe umide e bagnate possono in alcuni punti distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure sui pendii estremamente ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà temporaneamente ridotto. In molte regioni a partire dal mattino il tempo sarà per lo più soleggiato. Il tempo sarà molto caldo. Specialmente nel Gruppo del Venediger e lungo il confine con l'Alto Adige, il vento sarà moderato. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Ciò soprattutto sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili soprattutto sui pendii ombreggiati in alta



montagna. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale.

Tendenza

Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



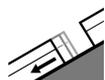
Valanghe di
slittamento



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



Valanghe di
slittamento



Neve
bagnata



Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi a tutte le esposizioni. Sui pendii esposti a est, sud e ovest il pericolo è leggermente superiore. Le valanghe per scivolamento di neve possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Al mattino le condizioni per le escursioni sono favorevoli in molte regioni. Pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate ripidi. Le valanghe umide e bagnate possono in alcuni punti distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure sui pendii estremamente ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

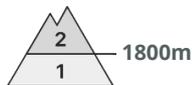
st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà temporaneamente ridotto. A partire dal mattino il tempo sarà per lo più soleggiato. Il tempo sarà eccezionalmente caldo. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Ciò sui pendii soleggiate ripidi. Il manto di neve vecchia è favorevole.

Tendenza

Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



Neve bagnata



Strati deboli
persistenti



Linea del
bosco

Con il rialzo termico diurno, aumento del pericolo di valanghe.

Con il rialzo termico, sino al mattino sono possibili valanghe umide e bagnate. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere aggirati specialmente sui pendii molto ripidi. Le valanghe bagnate possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Debole manto di neve vecchia: Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

È presente solo poca neve. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e risulterà ammorbidita già al mattino. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe dopo una notte serena sarà di grado 1 "debole".

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 28.02.2019



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il numero dei punti pericolosi aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii estremamente ripidi e scarsamente innevati ombreggiati. Soprattutto qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi al di sotto dei 2500 m circa.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



↑ Linea del bosco

Già al mattino saranno possibili valanghe umide e bagnate.

Con il rialzo termico moderato pericolo di valanghe umide e bagnate. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 3000 m circa. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Debole manto di neve vecchia: Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa nelle zone di passaggio da poca a molta neve. A livello isolato le valanghe possono trascinare l'interno manto nevoso e raggiungere in parte grandi dimensioni.

Manto nevoso

Noite in parte coperta in molte regioni: Con questo il manto nevoso si congelerà solo scarsamente. Il tempo sarà soleggiato. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni umidi aumenterà progressivamente anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 3000 m circa. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi.

Tendenza

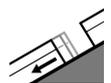
Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà già durante la mattinata.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



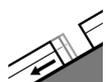
Valanghe di
slittamento



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



Valanghe di
slittamento



Neve
bagnata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve. Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Specialmente nelle regioni con tanta neve, le valanghe per scivolamento di neve possono in parte raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Debole manto di neve vecchia: Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a sud ovest, sud e sud est al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà temporaneamente ridotto. A partire dal mattino il tempo sarà per lo più soleggiato. Il tempo sarà eccezionalmente caldo. Il vento sarà da moderato a forte. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa.



Tendenza

Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 28.02.2019

PM:



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 28.02.2019



Neve bagnata



Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe.

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a sud ovest, sud e sud est al di sotto dei 2600 m circa. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà temporaneamente ridotto. A partire dal mattino il tempo sarà sereno. Il tempo sarà molto caldo. Il vento sarà moderato. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

Tendenza

Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 28.02.2019



Strati deboli
persistenti



Linea del
bosco



Neve
bagnata



Il forte vento causerà solo il trasporto di poca neve. Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 10: situazione primaverile)

Sui pendii esposti a sud è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.